

MERAVIGLIOSA GALAVERNA AI PIANI GRA E MACCHIA TONDA

La **galaverna** (o **calaverna**) è una forma di precipitazione atmosferica consistente in un deposito di ghiaccio in forma di aghi o scaglie, su superficie continua ghiacciata o su oggetti esterni che può prodursi in presenza di nebbia quando la temperatura dell'aria è nettamente inferiore a 0°C.

Lo spettacolo della galaverna, ormai ogni inverno sempre più raro, deve essere ammirato velocemente in quanto effimero, basta un lieve aumento di temperatura, vento e sole che la glassatura che crea negli alberi e negli oggetti esterni cade rapidamente al suolo.

Il 12 gennaio 2024, dopo diversi giorni di copertura di nebbia soprattutto nella parte adriatica dei Monti Sibillini, ci ha regalato uno spettacolo che erano anni che non vedevo così imponente.

Ai Piani Gra e alla Macchia Tonda della Pintura di Bolognola c'era una copertura decimetrica di Galaverna davvero spettacolare.

Di seguito le immagini, con notevole imbarazzo della scelta, della splendida giornata.



1- Il bosco di fronte a Bolognola rivestito di Galaverna.



2 – 4 -I pali della strada nei pressi della <pittura di Bolognola.













8



9



10



11









15
MACCHIA TONDA























26



27- Ombre e luci alla Pintura di Bolognola ma innevamento scarsissimo.

PIANI GRA



28





30



31







34



35





37







40



41



42

FAGGETA DI PIANI GRA : Il peso della elevata ricopertura di Galaverna ha rotto numerosi rami e alberi nella faggeta disboscata di recente, il diradamento degli alberi ha indebolito il bosco in quanto ha permesso alla nebbia di entrare nella faggeta glassando di galaverna i rami appesantendoli fino alla rottura.





44



45



46



47















54





56





58



59









63



64









68

PIANI GRA – IL ROSETO DEI MONTI SIBILLINI

Questa che descrivo è, contrariamente alla maggior parte degli itinerari che propongo, una facilissima escursione adatta a tutti e anche alle famiglie e a chi ama la natura ed in particolare le rose e che permette di immergersi nel più grande roseto dei Monti Sibillini.

Il periodo migliore per l'escursione va da metà giugno ai primi dieci giorni di luglio a seconda delle temperature della stagione ma consiglio di effettuare due escursioni ai margini

del periodo proposto in quanto le fioriture delle varie specie di rose non avvengono contemporaneamente.

Inoltre consiglio di ripetere l'escursione verso la fine di agosto dove si possono osservare le, non meno belle, diverse infruttescenze dei vari tipi di rose che compongono il roseto, dette Cinorroidi.

I Piani Gra si trovano nel versante Sud del Monte Valvasseto, nel gruppo Nord dei Monti Sibillini, ad una quota media di 1400 metri, facilmente raggiungibili a piedi dalla Pintura di Bolognola proseguendo la strada sterrata che sale verso le case più alte.

Le rose che crescono nei piani sono di diverse specie, a fiori bianchi, rosa chiaro, rosa scuro e rossi e con relativi frutti, detti Cinorroidi, diversi, sferici di colore rosso scuro, sferici con spine, allungate rosso chiaro e rosso scuro, la cui distinzione botanica, non facile, lascio agli esperti.

Il roseto, sicuramente il più esteso e ricco che abbia mai visto nell'intero gruppo dei Monti Sibillini, presenta una alta concentrazione di piante, di specie diverse, per ettaro, come visibile dalle foto n.1-2 del 23 agosto 2021, si è sviluppato rigoglioso grazie al pascolo estivo di bovini ed equini nella zona che provvedono alla loro concimazione, inoltre essendo spinose, non vengono brucate dagli animali.

Dal roseto poi si può salire facilmente, per traccia di sentiero, al sovrastante Monte Valvasseto da cui si può ammirare la sua estensione.

D'inverno la zona è conosciuta come la pista di sci di fondo della Pintura di Bolognola.

Nei pressi, al lato destro dei Piani, è presente la bellissima faggeta di Macchia Tonda e il faggio secolare già descritta in diversi articoli nel mio sito:

-Monte Valvasseto e Macchia Tonda con Galaverna, articolo del Gennaio 2022 e del Febbraio 2021.

– Il Faggio di Macchia Tonda, articolo del Novembre 2020.

Di seguito le immagini del roseto della primavera del 2022 e dell'estate 2021.

12 GIUGNO 2022



1- I Piani Gra con il versante Est del Monte Rotondo sullo sfondo



2- I Piani Gra con il versante Nord del Monte Castel Manardo.



3- Il Monte Valvasseto ed i Piani Gra con cavalli al pascolo.



4- Le grandi Rose canine al margine sud dei Piani Gra



5- Alcune piante di rose canine sono sicuramente secolari.



6-10- Le rose blanche, le prime a fiorire



7



8



9



10



11- Le rose rosse



12- 14- E le rose in diverse tonalità di rosa



13



14



15- 16- E le rose canine, le ultime a fiorire





17- In zona è presente abbondante anche la *Genista tinctoria*, usata anticamente per la tinta dei tessuti ed in particolare della lana.



18. *Dianthus deltooides*



19. Il particolarissimo fiore della Polygala.



20- In zona è presente anche il raro Lepidottero *Anthocaris euphenoides*



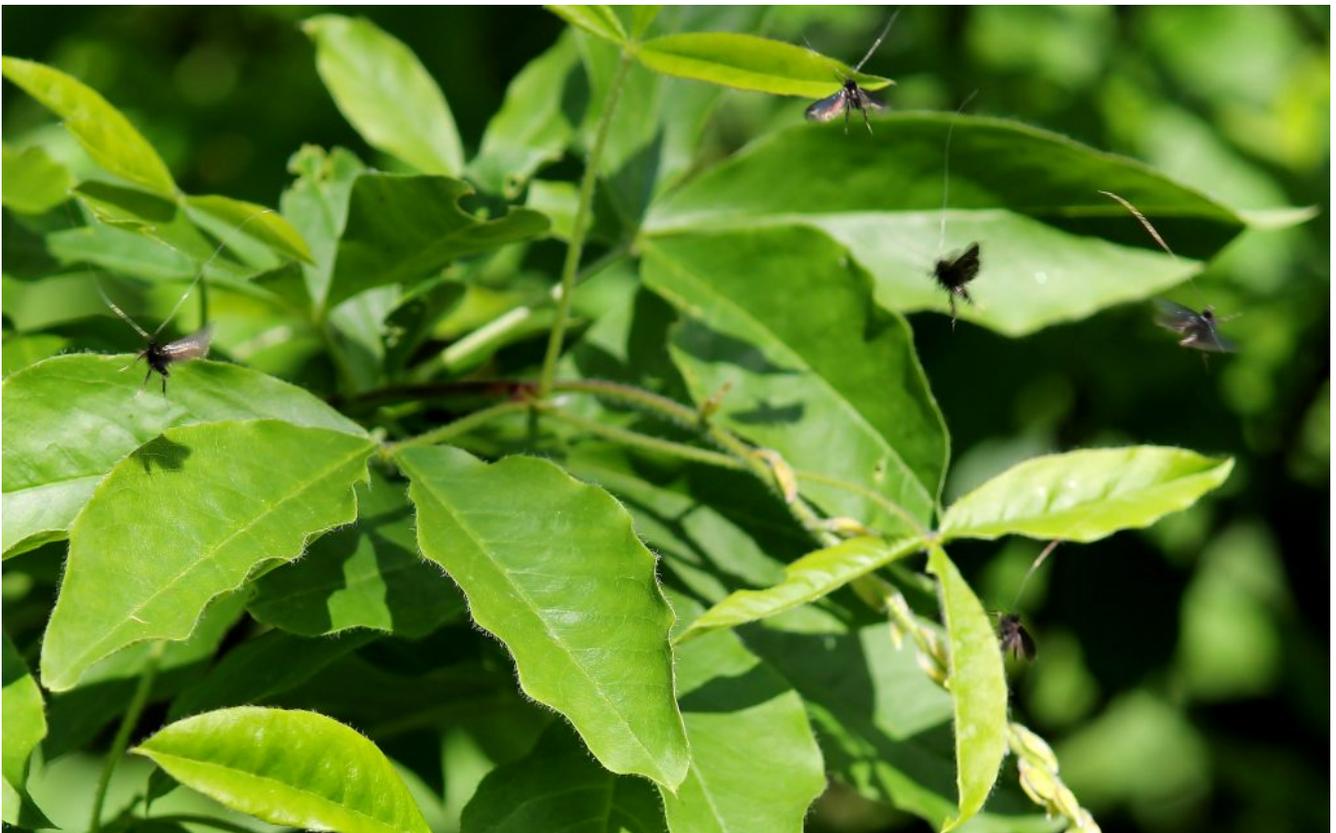
21- il Coleottero *Neoclytus acuminatus*



22- E la rarissima *Adela reamurella*, una piccolissima farfallina di colore grigio metallizzato, lunga alcuni centimetri con antenne lunghe oltre il doppio del proprio corpo, ci vogliono buoni occhi per vederla.



23- In volo anche se sfuocata, le dimensioni delle antenne sono ben visibili.



24-25- Quando volano in gruppo si assiste ad una danza anche

se con la fotocamera, viste le loro dimensioni, è impossibile metterle a fuoco ma l'immagine rende l'idea.





26-29- Da posata già è più facile immortalarla.







29

23 agosto 2021.



1- I Piani di Grà visti dal Monte Valvasseto.



2- Le chiazze verde scuro sono i vari roseti.



3- I cinorroidi rosso scuro



4-5- I Cinorroidi spinosi



5



6- I Cinorroidi sferici



7- I Cinorroidi oblunghi

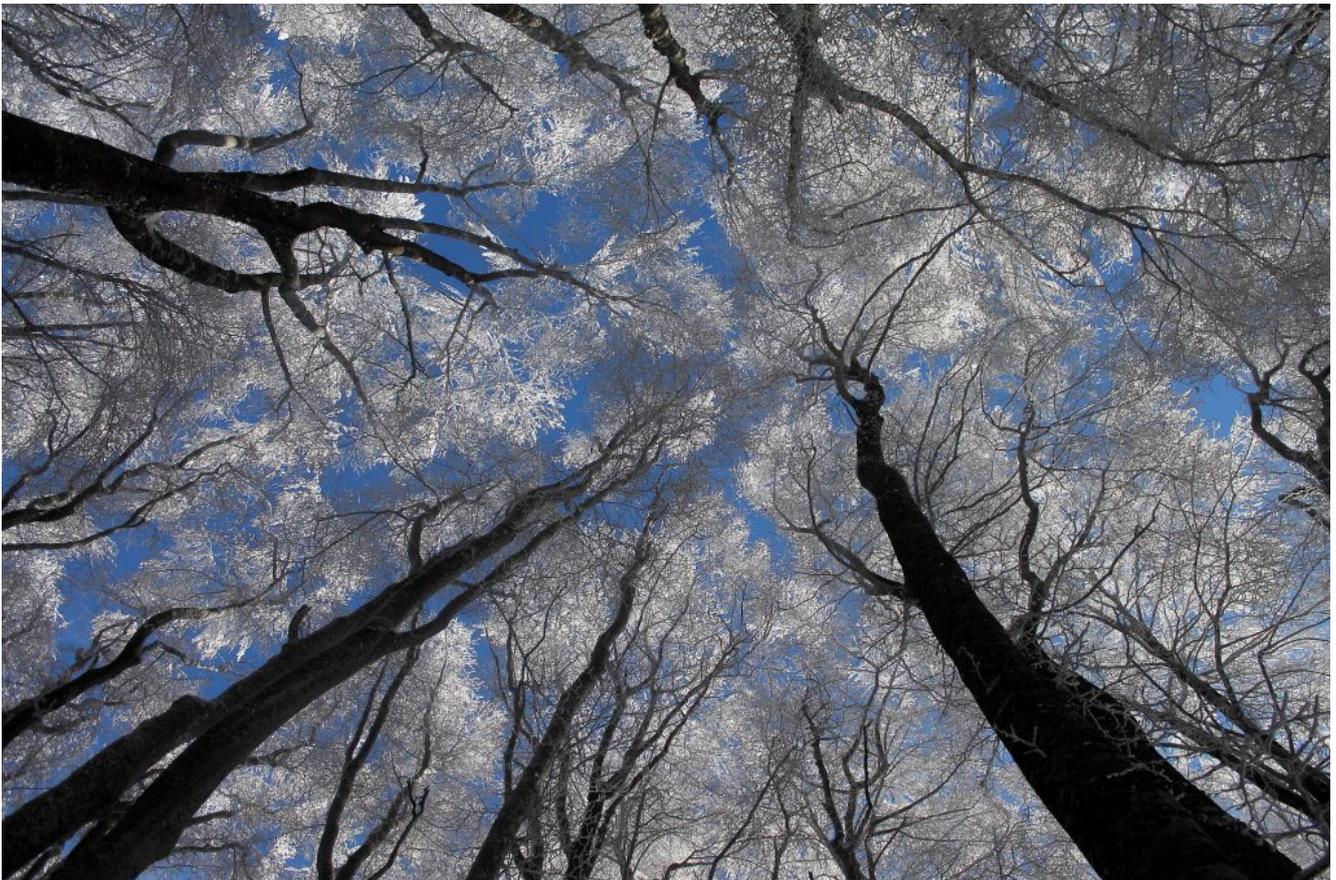


8-9- I classici Cinorroidi della Rosa Canina, usati per la preparazione di ottime confetture.



MONTE VALVASSETO E MACCHIA TONDA

Il 15 febbraio 2021 avevo riportato delle immagini del raro fenomeno della Galaverna alla Faggeta di Macchia Tonda sul Monte Valvasseto, il 13 gennaio 2022 il fenomeno si è ripetuto ed è sempre uno spettacolo della natura che non smette mai di meravigliare anche se già visto, di seguito le immagini della splendida giornata in compagnia di Paolo e Silvia.



1- Guardando le cime degli alberi si osservano frammenti di cielo, una zona di rispetto tra le piante denominata la "timidezza delle chiome"



























MONTE VALVASSETO E MACCHIA TONDA

Il 15 febbraio 2021 abbiamo raggiunto la Pintura di Bolognola quindi ci siamo diretti verso il Monte Valvasseto soprastante e successivamente alla faggeta di Macchia Tonda che avevo già descritto in una escursione il 4 Novembre 2020.

Questa volta siamo andati a vedere e soprattutto a fotografare il meraviglioso spettacolo che aveva formato la neve fresca caduta fino al giorno prima in presenza di una fitta nebbia che aveva rivestito gli alberi di galaverna.

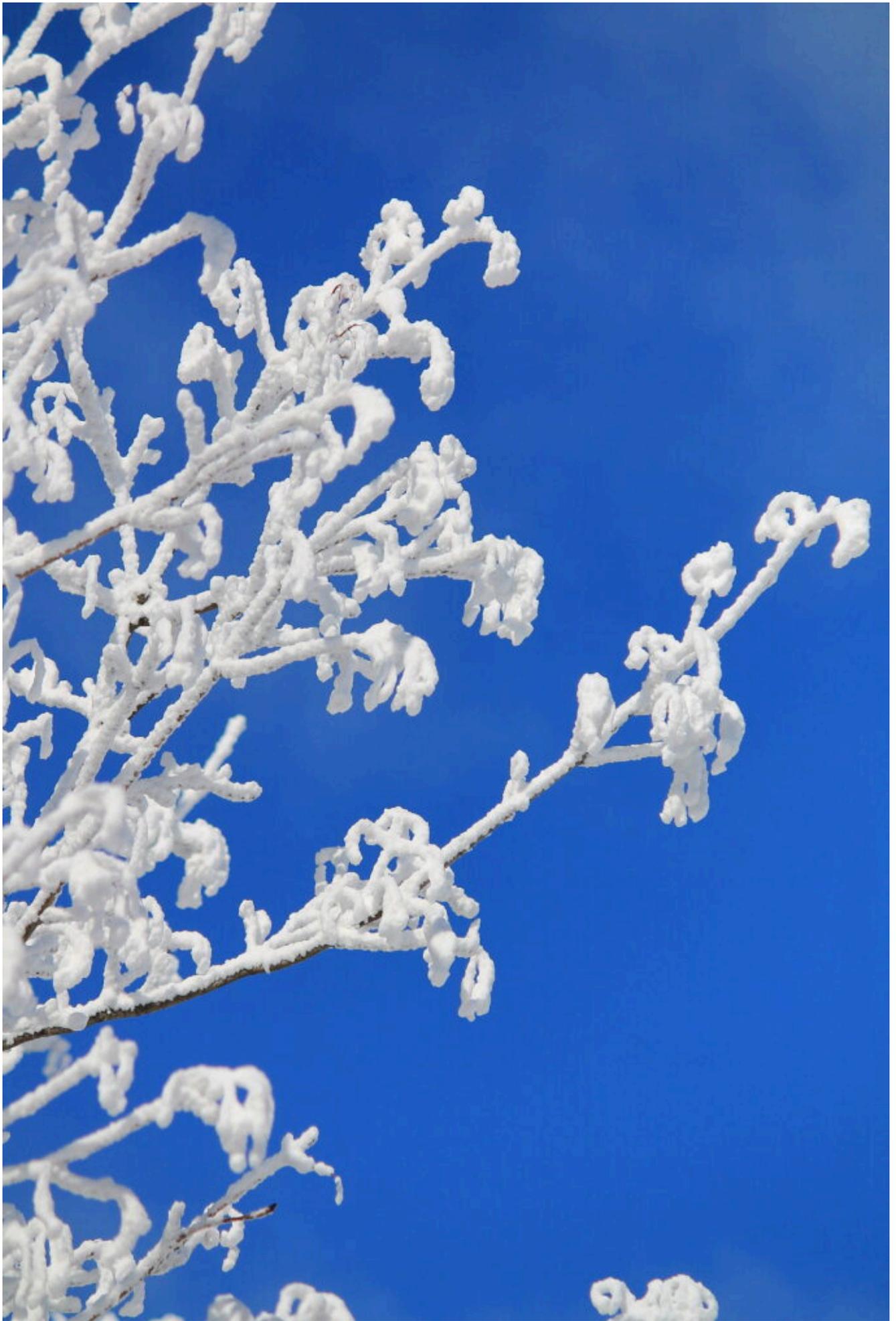
La Galaverna è uno spettacolo effimero della natura dura pochi giorni, delle volte poche ore per cui bisogna approfittare.

Ho visto delle immagini dello stesso luogo il giorno dopo e già la glassatura degli alberi era cambiata e in parte caduta a causa del vento e del sole.

Di seguito le immagini, ormai da qualche anno più uniche che rare, della splendida giornata

MONTE VALVASSETO















(Ph. Monica Capretti)



(Ph. Monica Capretti)



(Ph. Monica Capretti)







Sullo sfondo il Monte Rotondo





A sinistra il Monte Acuto e a destra il Monte Rotondo



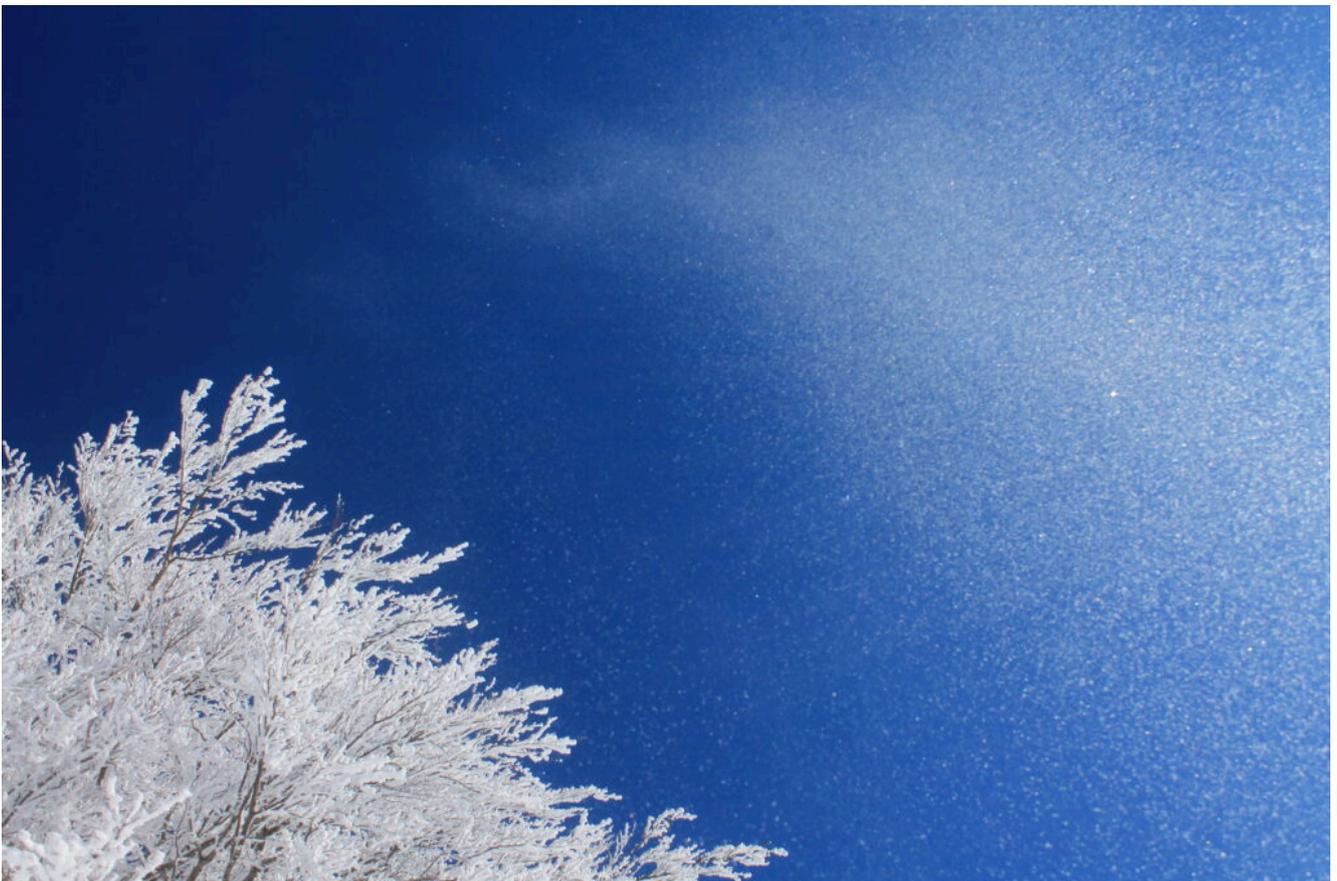








Il Monte Rotondo emerge dai rami.



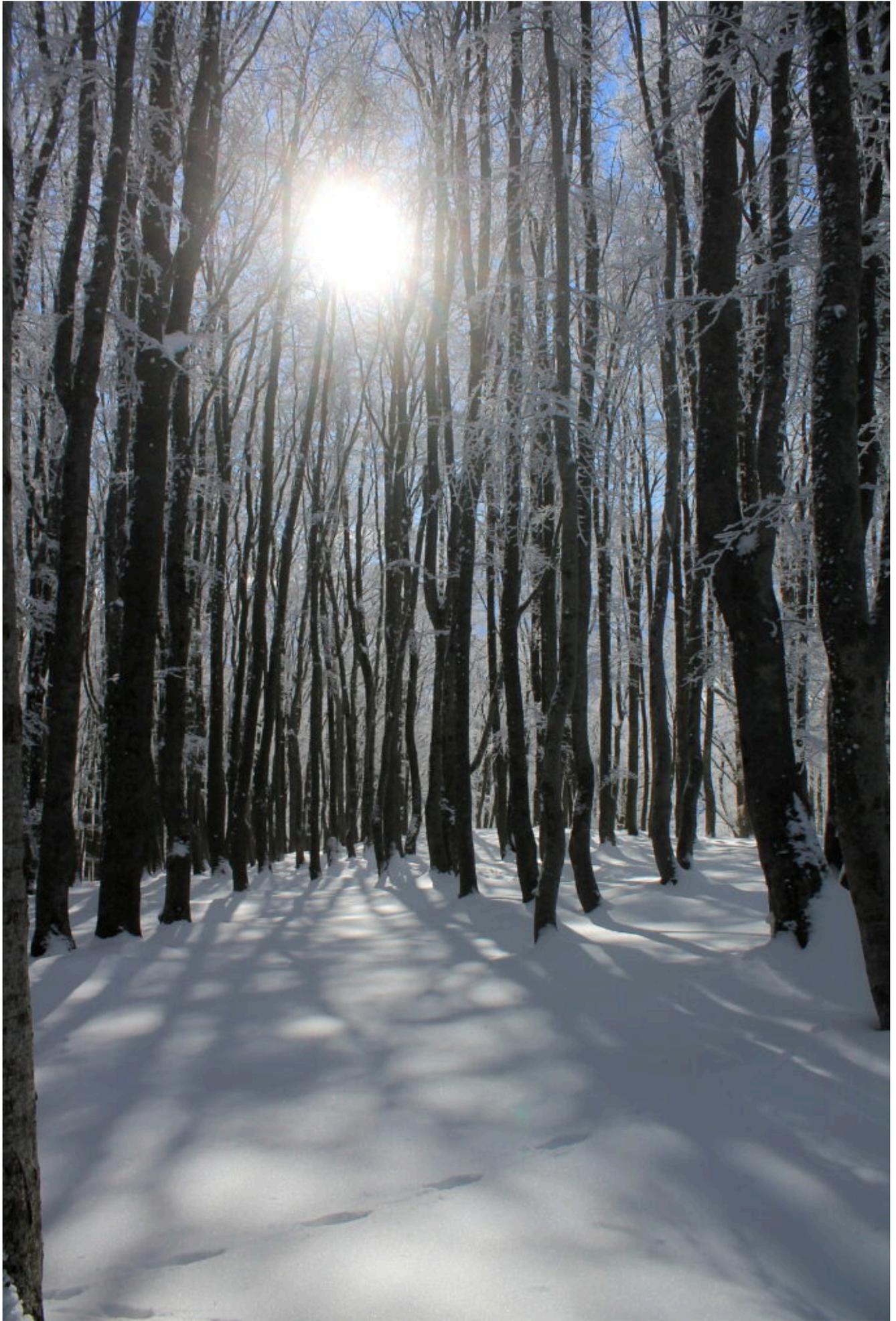
Al primo sole le prime cadute di galaverna



Sullo sfondo il Monte Acuto ed il Pizzo Tre Vescovi



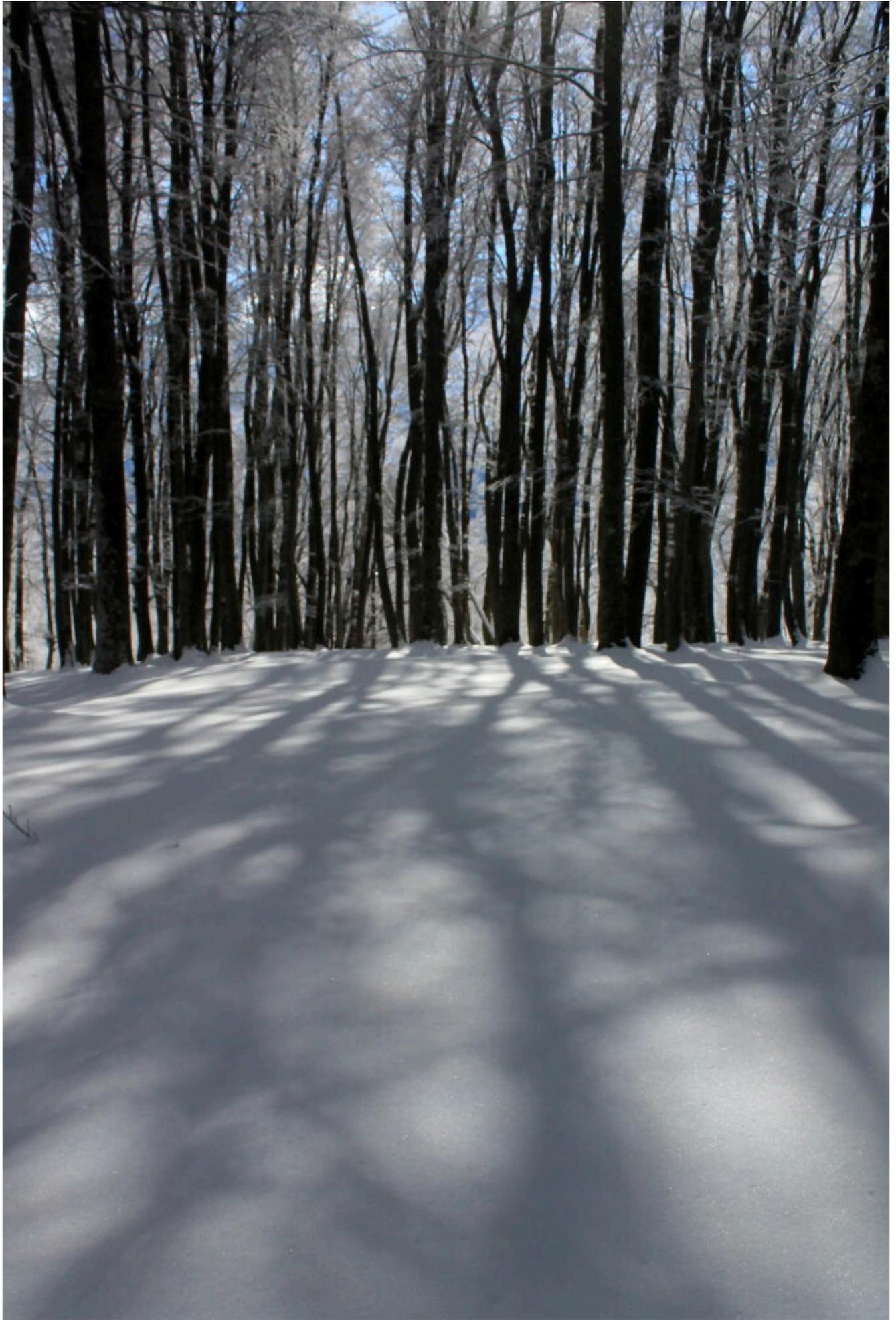
LA FAGGETA DI MACCHIA TONDA ED IL GRANDE FAGGIO SECOLARE













Il grande Faggio di Macchia Tonda







